

Serie Ordinaria n. 52 - Martedì 23 dicembre 2025

**D.g.r. 15 dicembre 2025 - n. XII/5517**

**Adozione del programma di tutela e uso delle acque (PTUA), comprensivo del rapporto ambientale e della dichiarazione di sintesi, ai sensi dell'articolo 121 del d.lgs. 152/06 e dell'articolo 45 della legge regionale 26/2003, al fine della trasmissione al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica e alla competente autorità di bacino per le verifiche di competenza e l'acquisizione del parere vincolante**

**LA GIUNTA REGIONALE**

Visti:

- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque con l'obiettivo di prevenirne il deterioramento qualitativo e quantitativo, migliorarne lo stato e assicurarne un utilizzo sostenibile, basato sulla protezione a lungo termine delle risorse idriche disponibili (nel seguito DQA);
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, recepita a livello nazionale dal D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 così come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante «Norme in materia ambientale», che nella Parte II e nella Parte III recepisce a livello nazionale rispettivamente la Direttiva 2001/42/CE e la Direttiva 2000/60/CE;
- la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 «Legge per il Governo del Territorio»;
- la legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;

Considerato che il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare:

- gli articoli 61 e 63, attribuiscono, rispettivamente, competenze alle Regioni e alle Autorità di bacino distrettuali in materia di pianificazione della tutela delle acque dall'inquinamento e gestione delle risorse idriche;
- l'articolo 117, al comma 1, prevede che per ciascun distretto idrografico sia adottato un Piano di gestione, che rappresenta articolazione interna del Piano di bacino distrettuale di cui all'articolo 65 del medesimo decreto;
- l'articolo 121, al comma 5, prevede che i Piani di Tutela delle Acque (PTA) siano approvati dalle Regioni e ne dispone l'aggiornamento con cadenza sessennale a partire dal 31 dicembre 2016;

Richiamata la Legge Regionale 12 dicembre 2003 n. 26, e, in particolare, l'articolo 45 «Piano di tutela delle acque», che definisce gli strumenti regionali per la pianificazione delle risorse idriche, stabilendo, al comma 4, che il Piano di Tutela delle Acque della Regione Lombardia sia costituito da un Atto di Indirizzi, approvato dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale, e da un Programma di tutela e uso delle acque (di seguito PTUA), approvato dalla Giunta regionale, che individua le azioni per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nell'atto di indirizzi;

Viste:

- la deliberazione del Consiglio regionale n. X/929 del 10 dicembre 2015, di approvazione dell'Atto di indirizzi del Piano di tutela delle acque per il periodo pianificatorio 2016-2022;
- la d.g.r. n. X/6027 del 19 dicembre 2016 relativa alla presa d'atto della proposta di PTUA;
- d.g.r. X/6862 del 12 luglio 2017 «Adozione del Programma di Tutela e Uso delle acque, ai sensi dell'articolo 121 del d.lgs. 152/06 e dell'articolo 45 della Legge Regionale 26/2003 al fine della trasmissione alla competente Autorità di Bacino per le verifiche di competenza e l'acquisizione del parere vincolante»;
- la d.g.r. n. 6990 del 31 luglio 2017 recante «Approvazione del Programma di Tutela e Uso delle Acque, ai sensi dell'articolo 121 del d.lgs. 152/06 e dell'articolo 45 della legge regionale 26/2003»;
- la d.g.r. n. 2122 del 9 settembre 2019 e successiva d.g.r. n. 2583 del 2 dicembre 2019, con le quali è stato approvato il nuovo Bilancio Idrico Regionale, quale aggiornamento dell'Elaborato 5 del PTUA «Bilancio Idrico e Usi delle Acque»;

Dato atto che:

- con d.g.r. n. XI/5650 del 30 novembre 2021, è stato approvato il contributo di Regione Lombardia all'aggiornamento del Piano di Gestione del distretto idrografico del Fiume Po (PdGPO) contenente, in particolare, l'individuazione dei corpi idrici lombardi oggetto della pianificazione distrettuale per il periodo 2022-2027, la classificazione dei corpi idrici superficiali per lo Stato ecologico e lo Stato chimico e quella dei corpi idrici sotterranei per lo Stato chimico e lo Stato quantitativo, l'indicazione degli obiettivi ambientali di cui alla Direttiva 2000/60/CE per ciascun corpo idrico, nonché una prima individuazione delle misure a responsabilità regionale per il raggiungimento di tali obiettivi;
- con deliberazione n. 4 del 20 dicembre 2021 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po è stato adottato il secondo aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque 2021-2027 del distretto idrografico del fiume Po, indicato come Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po, riesame e aggiornamento al 2021 (di seguito PdGPO 2021);
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 giugno 2023 è stato approvato il PdGPO 2021;

Considerato che l'adozione del PdGPO 2021 ha comportato la necessità di aggiornare anche il Piano di Tutela delle Acque (PTA) di Regione Lombardia, per garantire la coerenza tra i due strumenti di pianificazione, con particolare riferimento agli elementi contenuti nella sopra richiamata d.g.r. 5650/2021;

Dato atto che:

- con la d.g.r. n. XI/6752 del 25 luglio 2022, la Giunta Regionale ha approvato la proposta di «Atto di indirizzi per la politica di uso e tutela delle acque della Regione Lombardia - Linee strategiche per un utilizzo razionale, consapevole e sostenibile della risorsa idrica» ed è stata disposta la relativa trasmissione al Consiglio regionale per la relativa approvazione;
- con la d.c.r. n. XI/2569 del 22 novembre 2022 recante «Atto di indirizzi per la politica di uso e la tutela delle acque della Regione Lombardia - Linee strategiche per un utilizzo razionale, consapevole e sostenibile della risorsa idrica», il Consiglio regionale ha approvato la proposta di Atto di indirizzi della Giunta di cui alla sopra richiamata d.g.r. del 25 luglio 2022 n. 6752;

Considerato che:

- a seguito della sopra richiamata approvazione dell'Atto di indirizzi del nuovo Piano di Tutela delle Acque regionale (PTA), è stato ritenuto necessario procedere con l'aggiornamento anche del correlato Programma di Tutela ed Uso delle Acque (PTUA);
- l'articolo 45 della Legge Regionale 12 dicembre 2003 n. 26, al comma 5, stabilisce che il PTUA è integrato dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) secondo i contenuti e le procedure di cui agli articoli da 4 a 9 della Direttiva 2001/42/CE e agli articoli 11 e seguenti del d.lgs. 152/2006;

Viste:

- la d.c.r. 13 marzo 2007 n. 351 «Indirizzi Generali per la Valutazione di Piani e Programmi (art. 4, comma 1, l.r. 11 marzo 2005, n. 12);
- la d.g.r. 10 novembre 2010 n. 761 «Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di Piani e Programmi-VAS (art. 4, l.r. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971);

Dato atto che:

- con d.g.r. n. XI/7731 del 28 dicembre 2022, pubblicata sul BURL S.O. n. 2 del 12 gennaio 2023 e sul sito web SIVAS (ID 128064), è stato avviato il procedimento di aggiornamento del PTUA con contestuale verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), individuando a tal fine l'Autorità precedente per l'approvazione dell'aggiornamento del PTUA (di seguito Autorità precedente), l'Autorità competente per la VAS e l'Autorità competente per la VInCA;
- con d.d.s. n. 680 del 24 gennaio 2023, pubblicato sul BURL S.O. n. 5 del 3 febbraio 2023 e sul sito web SIVAS (ID 128064), l'Autorità precedente ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati chiamati a partecipare alla Conferenza di Verifica per la

procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS del PTUA, i soggetti e i settori del pubblico interessati all'iter decisionale, nonché definito le modalità di informazione e comunicazione;

- nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, l'Autorità precedente ha messo a disposizione, sul proprio sito web e su SIVAS (ID 128064), il Rapporto Preliminare di assoggettabilità a VAS, ha convocato la Conferenza di verifica, nonché acquisito e trasmesso all'Autorità competente per la VAS le osservazioni pervenute durante il periodo di messa a disposizione della documentazione pubblicata, dal 14 febbraio 2023 al 15 marzo 2023;
- con d.d.s. n. 6003 del 21 aprile 2023, pubblicato su SIVAS, l'Autorità competente per la VAS ha assoggettato l'aggiornamento del PTUA alla procedura di VAS, per le ragioni riportate nel medesimo decreto, e stabilito che:
- il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, con la relativa documentazione e il provvedimento di assoggettamento a VAS, si configura come fase preliminare di scoping del processo di VAS dell'aggiornamento del PTUA;
- l'Autorità precedente proseguirà il procedimento per l'approvazione dell'aggiornamento del PTUA elaborando la proposta di Programma, integrata dai relativi Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica e Studio di Incidenza, tenendo conto delle indicazioni riportate nella Relazione Istruttoria allegata al provvedimento di assoggettamento a VAS;

Considerato che il d.lgs. 152/06:

- all'articolo 14, comma 2, prevede, ai fini della procedura di VAS, un periodo consultazione di quarantacinque giorni dalla pubblicazione della proposta di piano o programma e del relativo rapporto ambientale, per prenderne visione e presentare osservazioni;
- all'articolo 122, comma 2, prevede che, per garantire l'attiva partecipazione e la consultazione pubblica, le Regioni concedono un periodo minimo di sei mesi per la presentazione di osservazioni scritte sui documenti dei Piani di Tutela e relativi aggiornamenti;

Vista la d.g.r. n. 3768 del 13 gennaio 2025, con la quale è stato aggiornato il Bilancio Idrico Regionale di cui alle richiamate d.g.r. n. 2122 del 9 settembre 2019 e successiva d.g.r. n. 2583 del 2 dicembre 2019, al fine di renderlo coerente con le modifiche ai corpi idrici regionali recepite nel PdGPO 2021;

Vista la d.g.r. n. XII/4238 del 15 aprile 2025, recante «Presa d'atto della proposta di aggiornamento del Programma di Tutela ed Uso delle Acque (PTUA) e prosecuzione del procedimento di approvazione del PTUA con relative procedure di Valutazione Ambientale VAS e VINCA», con la quale la Giunta Regionale ha:

- preso atto della proposta di Programma di Tutela ed Uso delle Acque (PTUA) costituita dai seguenti elaborati:
  - Relazione generale;
  - Elaborato 1 «Caratterizzazione, monitoraggio e classificazione dei corpi idrici superficiali»;
  - Elaborato 2 «Caratterizzazione, monitoraggio e classificazione dei corpi idrici sotterranei» (e relativi allegati da 2.1 a 2.11);
  - Elaborato 3 «Analisi delle pressioni e degli impatti»;
  - Elaborato 4 «Registro Aree protette»;
  - Elaborato 5 «Bilancio idrico e usi delle acque»;
  - Elaborato 6 «Analisi economica»;
  - Misure di Piano»;
  - Norme tecniche di attuazione – NTA;
  - Database di piano;
  - Cartografia di Piano;
  - Tavole cartografiche;
  - Rapporto Ambientale;
  - Studio di incidenza;
  - Sintesi non tecnica;
- stabilito la prosecuzione del procedimento per l'approvazione dell'aggiornamento del PTUA con relative procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Incidenza e ha approvato il relativo schema procedurale;
- aggiornato a tal fine l'individuazione dell'Autorità precedente per l'approvazione dell'aggiornamento del PTUA, dell'Autorità competente per la VAS e dell'Autorità competente in materia di Valutazione di Incidenza;

• disposto la contestuale messa a disposizione del pubblico della proposta di PTUA mediante la sua pubblicazione per sei mesi sul sito web istituzionale di Regione Lombardia, al fine della consultazione pubblica di cui all'articolo 122 del d.lgs. 152/2006, nonché per quarantacinque giorni sul sito web SIVAS (ID 128064) al fine della consultazione pubblica di VAS di cui all'art. 14 del d.lgs. 152/2006;

- confermato i soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati e i soggetti e i settori del pubblico interessati all'iter decisionale, nonché le modalità di informazione e comunicazione di cui al d.d.s. n. 6003 del 21 aprile 2023;

Dato atto che, in attuazione di quanto disposto dalla d.g.r. n. XII/4238 del 15 aprile 2025, l'Autorità precedente ha provveduto a:

- informare i soggetti individuati con d.d.s. n. 680 del 24 gennaio 2023 dell'avvio della consultazione sulla proposta di PTUA e sul relativo Rapporto Ambientale convocando contestualmente per il 15 maggio 2025 la Conferenza di Valutazione e il Forum pubblico (note prot. V1.2025.10096 e V1.2025.10098 del 17 aprile 2025);
- inviare all'Autorità competente in materia di Valutazione di Incidenza, dell'istanza di Valutazione d'Incidenza della proposta di aggiornamento del PTUA, ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 357/97 e dell'art. 25-bis della l.r. 83/86 (prot. V1.2025.10201 del 18 aprile 2025);
- mettere a disposizione del pubblico la proposta di PTUA, comprensiva di Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica e Studio di Incidenza, con la pubblicazione per sei mesi - dal 18 aprile 2025 al 18 ottobre 2025 - sulla pagina dedicata del sito web istituzionale di Regione Lombardia, al fine della consultazione pubblica di cui all'articolo 122 del d.lgs. 152/2006, nonché per quarantacinque giorni - dal 18 aprile 2025 al 1 giugno 2025 - sul sito web SIVAS (ID 128064) al fine della consultazione pubblica di VAS di cui agli artt. 13 e 14 del d.lgs. 152/2006;
- svolgere, in data 15 maggio 2025, in accordo con l'Autorità Competente VAS, la Conferenza di Valutazione e il Forum pubblico per la presentazione degli elaborati del PTUA e del Rapporto Ambientale;

Atteso che, entro il periodo complessivo di messa a disposizione della documentazione e consultazione pubblica (dal 18 aprile 2025 al 18 ottobre 2025), sono pervenute osservazioni da 26 diversi soggetti per un totale di 133 osservazioni;

Rilevato che, con decreto dirigenziale 7 agosto 2025 n. 11317, l'Autorità competente in materia di Valutazione di Incidenza ha espresso, ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 357/97 e s.m.i., valutazione di incidenza positiva sull'integrità dei Siti Natura 2000 interessati nel rispetto degli obiettivi di conservazione di Rete Natura 2000 e sull'integrità della Rete Ecologica Regionale, della Proposta di aggiornamento del Programma di Tutela ed Uso delle Acque (PTUA), ferme restando le prescrizioni in esso contenute;

Dato atto che, con decreto dirigenziale n. 15890 del 7 novembre 2025, l'Autorità competente per la VAS ha espresso parere motivato positivo in merito all'aggiornamento del Programma di Tutela ed Uso delle Acque (PTUA) a condizione che siano recepite le prescrizioni della Valutazione d'Incidenza di cui al sopracitato decreto dell'Autorità competente e siano tenute in considerazione le indicazioni, le raccomandazioni e i suggerimenti contenuti nel capitolo 6 dell'Allegato 1 allo stesso decreto, al fine di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile e, quindi, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica;

Considerato che, l'Autorità precedente, in collaborazione con l'Autorità competente:

- ha svolto l'attività tecnico-istruttoria di valutazione di tutte le osservazioni pervenute sulla proposta di aggiornamento del PTUA e sul Rapporto Ambientale di cui alla d.g.r. n. XII/4238/2025, e che le risultanze di tale attività sono contenute nel documento «Dichiarazione di sintesi (art. 17 del d.lgs. 152/06)» di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- in esito delle risultanze della predetta istruttoria tecnica, ha opportunamente integrato e modificato la proposta di PTUA e relativo Rapporto Ambientale di cui alla d.g.r. n. XII/4238 del 15 aprile 2025;

Considerato altresì che ARPA, con nota di cui al protocollo regionale n. V1.2025.78664 del 9 dicembre 2025, ha segnalato la necessità di apportare alcune modifiche al BIR aggiornato con

**Serie Ordinaria n. 52 - Martedì 23 dicembre 2025**

d.g.r. n. 3768 del 13 gennaio 2025, costituente l'Elaborato 5 del PTUA, tese a porre rimedio ad alcuni errori materiali rilevati a seguito di segnalazioni pervenute da soggetti operanti sul territorio, proponendo in particolare la modifica di alcuni valori delle portate;

Visto il Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA), come modificato dall'Autorità procedente in esito alla suddetta istruttoria tecnica e in recepimento della proposta di modifica di alcuni valori di portata del BIR di cui alla richiamata nota ARPA e costituito dagli elaborati sopra richiamati;

Considerato che il d.lgs. 152/06, al comma 2 dell'articolo 121, prevede la trasmissione del Piano di Tutela delle Acque adottato dalla Regione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per le verifiche di competenza e all'Autorità di Bacino competente per l'espressione del parere vincolante di competenza di cui al comma 5 del medesimo articolo;

Ritenuto pertanto, in considerazione di quanto sopra richiamato e argomentato, al fine della trasmissione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per le verifiche di competenza e all'Autorità di Bacino del fiume Po per l'acquisizione del parere vincolante, di:

- approvare il documento «Dichiarazione di sintesi (art. 17 del d.lgs. 152/06)», allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- adottare il Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA), così come integrato e modificato anche in esito delle risultanze dell'istruttoria tecnica delle osservazioni pervenute nell'ambito della consultazione pubblica di cui agli articoli 14 e 122 del d.lgs. 152/2006, costituito dai seguenti elaborati:
  - Relazione generale;
  - Elaborato 1 «Caratterizzazione, monitoraggio e classificazione dei corpi idrici superficiali»;
  - Elaborato 2 «Caratterizzazione, monitoraggio e classificazione dei corpi idrici sotterranei» (e relativi allegati da 2.1 a 2.11);
  - Elaborato 3 «Analisi delle pressioni e degli impatti»;
  - Elaborato 4 «Registro Aree protette»;
  - Elaborato 5 «Bilancio idrico e usi delle acque»;
  - Elaborato 6 «Analisi economica»;
  - Misure di Piano»;
  - Norme tecniche di attuazione – NTA;
  - Database di piano;
  - Cartografia di Piano;
  - Tavole cartografiche;
  - Rapporto Ambientale;
  - Studio di incidenza;
  - Sintesi non tecnica;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale;

Dato atto altresì che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell'obiettivo strategico 5.3.4 «Migliorare e tutelare la qualità delle acque e ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche» del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. XII/42 del 20 giugno 2023;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e ss.mm.ii., nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Valutate e fatte proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare il documento «Dichiarazione di sintesi (art. 17 del d.lgs. 152/06)», allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di adottare il Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA), così come integrato e modificato anche in esito all'istruttoria tecnica sulle osservazioni pervenute nell'ambito della consultazione pubblica di cui agli articoli 14 e 122 del d.lgs. 152/2006, costituito dai seguenti documenti:

- Relazione generale;

- Elaborato 1 «Caratterizzazione, monitoraggio e classificazione dei corpi idrici superficiali»;
- Elaborato 2 «Caratterizzazione, monitoraggio e classificazione dei corpi idrici sotterranei» (e relativi allegati da 2.1 a 2.11);
- Elaborato 3 «Analisi delle pressioni e degli impatti»;
- Elaborato 4 «Registro Aree protette»;
- Elaborato 5 «Bilancio idrico e usi delle acque»;
- Elaborato 6 «Analisi economica»;
- Misure di Piano;
- Norme tecniche di attuazione – NTA;
- Rapporto Ambientale;
- Studio di incidenza;
- Sintesi non tecnica;

inseriti nella piattaforma informatica «EDMA» per formarne parte integrante e sostanziale;

- Database di piano;
- Cartografia di Piano;
- Tavole cartografiche;

anch'essi parte integrante e sostanziale della proposta di PTUA che, a causa delle specifiche caratteristiche informative, non sono inseriti nella piattaforma informatica «EDMA» ma sono disponibili presso gli uffici dell'Autorità precedente;

3. di dare mandato alla Direzione Generale Enti Locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica di procedere, ai sensi dell'art. 121, comma 2, del d.lgs. 152/06, alla trasmissione all'Autorità di Bacino del fiume Po per l'acquisizione del parere vincolante di competenza, del Piano di Tutela delle Acque della Regione Lombardia, costituito, ai sensi dell'articolo 45 della Legge Regionale 12 dicembre 2003 n. 26, dai seguenti documenti:

- «Atto di indirizzi per la politica di uso e la tutela delle acque della Regione Lombardia – Linee strategiche per un utilizzo razionale, consapevole e sostenibile della risorsa idrica», di cui alla d.c.r. n. XI/2569 del 22 novembre 2022;
- «Programma di Tutela e Uso delle Acque», adottato con la presente deliberazione;

e corredata dal parere motivato di cui al decreto dirigenziale n. 15890 del 7 novembre 2025;

4. di dare mandato alla Direzione Generale Enti Locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica di procedere, ai sensi dell'art. 121, comma 2, del d.lgs. 152/06, alla trasmissione dei documenti di cui al precedente punto 3. anche al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per le verifiche di competenza;

5. di pubblicare la presente delibera (esclusi gli allegati) sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini